

mm
t 173**rivista
di teologia
morale**

Anno: XLIV

N.: 173(1)

Data: Gennaio-Marzo 2012

Pagina/e: 163

Editorici e Morale

EDB – Bologna

G. LAFONT, *Che cosa possiamo sperare?*, Bologna 2011, pp. 237

L'A., benedettino e teologo, è stato abate del monastero di La Pierre-qui-Vire; ha insegnato in Francia e a Roma (Pontificia Università Gregoriana, Ateneo Sant'Anselmo); ha al suo attivo numerose pubblicazioni tradotte in varie lingue. Uno dei temi dominanti riguarda la Chiesa nella modernità. L'A. afferma di essersi dedicato alla stesura del libro per verificare a che punto fosse la propria speranza e per condividerla. Il punto di vista che la sua analisi sviluppa parte dal convincimento che oggi muoia una civiltà fondata sul primato del *logico*, inteso come intelligibile e ragionevole, e che l'epoca attuale inviti a reintrodurre il *simbolico*, ovvero il primato del legame nella struttura e nella vita del reale, nel desiderio e nel sapere umani.